



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

GIULIA PUZZO

Giulia Puzzo si è laureata in «Filologia moderna» all'Università di Roma La Sapienza con una tesi in letterature comparate (*Felicità/Glück e Leggerezza/Leichtigkeit nell'opera di Leopardi e Hölderlin. Un'indagine lessicografica*). Ha ottenuto nel 2016 il diploma della Scuola Superiore di Studi Avanzati (SSAS), un programma d'eccellenza per la ricerca in ambito interdisciplinare. Nel 2022 ha conseguito presso la Scuola Normale di Pisa il dottorato di ricerca in «Letteratura, arte e storia dell'Europa medioevale e moderna» con una tesi dal titolo *Gravitas e levitas. Alle origini della soggettività poetica fra Tasso e Leopardi*. È stata borsista di ricerca DAAD alla Freie Universität di Berlino e *visiting fellow* nelle università di Friburgo (Svizzera), Sorbonne Nouvelle – Paris 3, École Normale Supérieure di Parigi, dove ha collaborato con i gruppi di ricerca del Centre de recherche sur la renaissance italienne (CIRRI) e dell'Istitut des textes et manuscrits modernes (ITEM). Dal 2020 è membro del progetto europeo trilaterale DFG–Maison de Science de l'Homme–Villa Vigoni sull'opera di Paul Celan (*Paul Celan in Europa. Trinationale Perspektiven auf philologische Traditionen*).

Si è occupata di letteratura italiana nell'arco cronologico tra Rinascimento e Ottocento, con particolare interesse alla storia delle idee e ai rapporti tra filosofia, scienza e letteratura. Ha dedicato alcune ricerche, nell'ambito della comparatistica, alla letteratura tedesca tra Otto e Novecento (Friedrich Hölderlin, Paul Celan, Thomas Mann).

All'Istituto Italiano di Studi Germanici è assegnista di ricerca per il progetto *Leopardi e la cultura germanofona in Italia (1781-1840)*.

PUBBLICAZIONI

Curatele

- *Lessico europeo 2017. Sezione tedesca*, a cura di F. Di Battista – T. Gennaro – M. Iacovella – C. Miglio – G. Puzzo, Roma, Sapienza Editrice, 2018.

Articoli in rivista e contributi in volumi

- *Le rime tassiane del Barberiniano latino 3995. Una prova di commento*, in «L'Ellisse. Studi storici di letteratura italiana», X, n. 1 (2015), pp. 61-98.



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

- *Disiecta manus. Paul Celan: per una lessicografia relazionale*, in «Studi Germanici», n. 9 (2016), pp. 65-98.
- *Per un'interpretazione di Glück nell'opera di Friedrich Hölderlin*, in «AION-Studi tedeschi», XXVI, nn. 1-2 (2016), pp. 171-213.
- *La semantica leopardiana della felicità (I). Una riscrittura della tradizione aristotelica*, in «Otto/Novecento», XLI/2 (2017), pp. 5-41.
- *La semantica leopardiana della felicità (II). Il moto dell'uomo e la sua prospettiva*, in «Otto/Novecento», XLI/3 (2017), pp. 41-66.
- *Leichtigkeit – Friedrich Hölderlin*, in *Lessico europeo 2017. Sezione tedesca*, a cura di F. Di Battista – T. Gennaro – M. Iacovella – C. Miglio – G. Puzzo, Roma, Sapienza Editrice, 2018, pp. 127-60.
- *Hand – Paul Celan*, in *Lessico europeo 2017. Sezione tedesca*, a cura di F. Di Battista – T. Gennaro – M. Iacovella – C. Miglio – G. Puzzo, Roma, Sapienza Editrice, 2018, pp. 307-26.
- *Herz – Paul Celan*, in *Lessico europeo 2017. Sezione tedesca*, a cura di F. Di Battista – T. Gennaro – M. Iacovella – C. Miglio – G. Puzzo, Roma, Sapienza Editrice, 2018, pp. 327-44.
- *Il laboratorio tassiano della stampa Osanna. In margine all'edizione critica delle Rime d'amore*, in «Filologia e critica», XLIII (2018), pp. 161-201.
- *L'avventuriero e la Sfinge. «Joseph in Ägypten» di Thomas Mann a fronte del «Peer Gynt» ibseniano*, in «Il confronto letterario» 72 (2019), pp. 299-326.
- *La scimmia, il corpo e l'artista nel Joseph-Roman di Thomas Mann*, in «L'immagine riflessa. Testi, società, culture» XXVIII, n. 1 (2019), pp. 95-138.
- *Leggerezza*, in *Lessico Leopardiano 2020*, a cura di N. Bellucci – V. Camarotto, Roma, Sapienza Editrice, 2020, pp. 83-92.
- *Corridori e viandanti. Ritmi e stili nella poesia lirica del Cinquecento*, in «Semicerchio», n. 63 (2020), pp. 45-50.



Istituto Italiano di
STUDI GERMANICI

- *L'Odissea di Paul Celan. Memorie omeriche nel ciclo Eingedunkelt*, in *Secondo Fantasia*, a cura di S. Barsotti – I. Ottria – M. Zanobi, Pisa, ETS, 2020, pp. 246-60.
- *“In preferenza di quel mio Jano, che tutto vede con sue due faccie”. Scrittura e teoria del dialogo di Sperone Speroni*, in *Le ragioni del dialogo. Un seminario sulla “civil conversazione” e la sua fortuna moderna*, a cura di L. Burzelli – M. Sgattoni, Urbino, Argalia, 2021, pp. 65-95.
- *Odisseo oscurato*, in «Celan-Jahrbuch» (2022), in corso di stampa.

Atti di Convegni

- *«La più eroica delle virtù». Il lessico della pazienza nell'opera di Giacomo Leopardi*, in *Il lessico delle virtù nella letteratura italiana ed europea tra Settecento e Ottocento*. Atti della giornata internazionale di studi. Parigi, 3 giugno 2017, a cura di A. Bussotti – V. Camarotto – S. Ricca, Roma, Sapienza Editrice, 2019, pp. 75-86.